

DOSSIER
QUALITÀ E FINANZA

Anima, Epsilon, Soprarno e Threadneedle i quattro campioni dell'asset management

L'ISTITUTO TEDESCO DI QUALITÀ E FINANZA VALUTA LE SGR E ASSEGNA PUNTI POSITIVI E NEGATIVI IN FUNZIONE DELLA POSIZIONE OCCUPATA IN TERMINI DI QUARTILI DA CIASCUN OPERATORE NELLA SPECIFICA AREA DI SPECIALIZZAZIONE E PER FASCE DI PATRIMONIO
Mariano Mangia

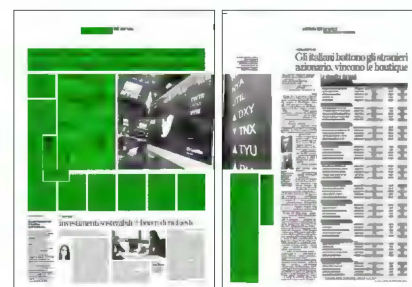
Roma

Qual è, dunque, la migliore società di gestione italiana, quella con il maggior numero di fondi in grado di coniugare al meglio performance e rischio? Il sistema di valutazione adottato dall'Istituto Tedesco di Qualità e Finanza assegna punti positivi e negativi in funzione della posizione occupata in termini di quartili da ciascun fondo nelle dieci categorie considerate. Per rendere più omogeneo e corretto il confronto tra le varie società di gestione, gli esperti dell'ente tedesco specializzato nell'analisi di prodotti finanziari le hanno suddivise in tre differenti gruppi, in funzione del patrimonio gestito: dai fondi aperti con masse gestite superiori ai 20 miliardi di euro, al secondo gruppo costituito da società di medie dimensioni, ovvero le sgr con un patrimonio compreso tra i 5 e i 20 miliardi, mentre il terzo accoglie i gruppi con masse gestite inferiori ai 5 miliardi, ovvero le piccole società; una quarta categoria, infine, include tutte le società di gestione internazionali che collocano fondi sul mercato italiano.

Tra i "big", il gruppo che include le società di gestione dei grandi gruppi bancari, il miglior gestore è una società indipendente, Anima, che precede la sgr delle banche popolari, Arca, e la socie-

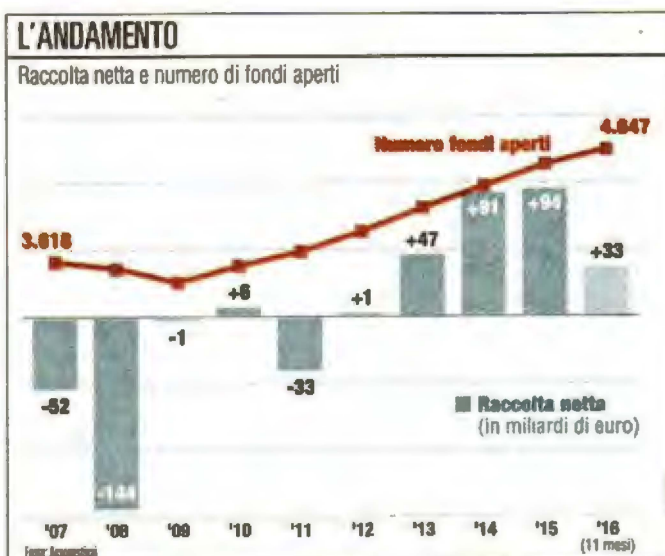
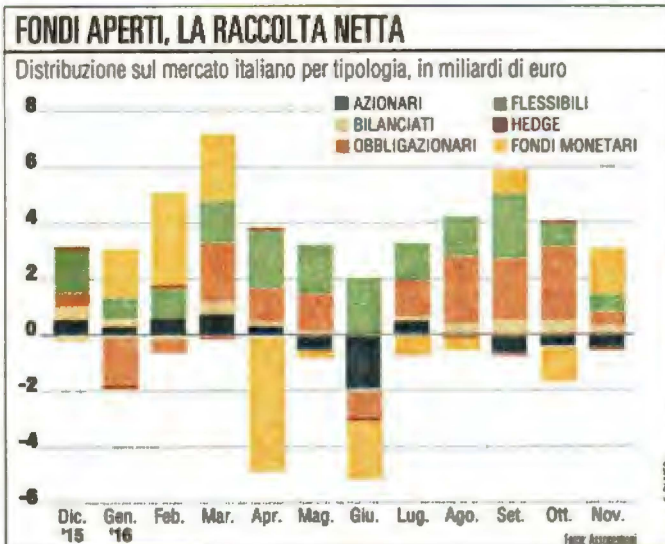
tà di gestione del gruppo Intesa Sanpaolo, Eurizon. I fondi di Anima esaminati sono stati 19, cinque di essi, il 26,3%, si posizionano nel primo quartile delle singole graduatorie; il punteggio complessivo, somma algebrica di punti positivi e negativi, è pari a 20. Quella di Anima è una lunga storia di acquisizioni e aggregazioni: è stata costituita nel 1983 da un gruppo di gestori e acquistata dal Banco di Desio e della Brianza nel 1999. Nel 2005 viene quotata in Borsa, poi la Banca Popolare di Milano nel 2007 acquisisce una partecipazione e due anni dopo l'intero capitale, attraverso un'Opa totalitaria, integrandola nella sua società di gestione, Bipiemme Gestioni Sgr, ma mantenendo la denominazione di Anima. Il processo di crescita attraverso aggregazioni segna un'ulteriore significativa tappa nel 2011, con l'integrazione di Prima Sgr (ex Monte Paschi Asset Management Sgr); nel 2014 c'è stato il ritorno in Borsa. Oggi Anima gestisce un patrimonio complessivo, tra fondi italiani, sicav di diritto estero e gestioni individuali, di oltre 71 miliardi di euro, ha più di 100 partner distributivi e oltre un milione di clienti e si avvia a vivere una nuova fase del suo processo di crescita: Poste Italiane, che nel 2015 aveva acquisito da Banca Mps una quota del 10,32% del capitale, nel corso di quest'anno porterà la sua partecipazione in Anima fino ad un massimo del 24,9% attraverso il conferimento della propria Sgr, BancoPosta Fondi, dando vita così al terzo gruppo per dimensioni sul mercato italiano del risparmio gestito. Va ricordato che Poste Italiane, Anima e la Cassa Depositi e Prestiti avevano presentato un'offerta congiunta per acquisire da Unicredit il controllo di Pioneer Global Asset Management, poi venduta ai francesi di Amundi. Quando si passa ai gruppi di gestione di minori dimensioni si riduce il numero di fondi considerati, ma si rileva anche un aumento della percentuale di prodotti presenti nel primo 25% delle classifiche. Il miglior gestore italiano "medium", con cinque punti e otto fondi

analizzati, tre dei quali, il 37,5%, posizionati nel primo quartile delle singole graduatorie, è Epsilon Sgr del gruppo Intesa Sanpaolo che prevale su Aletti Gestielle (gruppo Banco Bpm) che ha ottenuto il medesimo punteggio, ma ha solo due fondi nel quartile top. Anche Epsilon è nata come società indipendente, era il 1997, e tra i suoi soci compariva Alessandro Penati, il fondatore di Quaestio, la sgr che gestisce il fondo Atlante. Caratterizzata inizialmente da un forte competenza nelle gestioni quantitative, Epsilon che gestisce fondi propri per 4,4 miliardi e fondi in delega per 15,1 miliardi, ha successivamente esteso la propria attività alle gestioni multi strategia con obiettivi di investimento di tipo "total return" e, con l'ingresso nell'azionariato di Banca IMI, ha lanciato una nuova famiglia di prodotti che adottano metodologie di protezione dell'investimento e di gestione dei rischi. Due suoi prodotti, Epsilon Fund Euro Bond R e Epsilon QIncome, compaiono ai primi due posti della classifica dei migliori fondi obbligazionari governativi. Nel terzo e ultimo raggruppamento di operatori italiani, la palma del migliore va a Soprarno Sgr, altra società indipendente, toscana, come si può intuire dalla denominazione e dalla composizione del suo azionariato che vede la Cassa Risparmio **San Miniato** con una quota del 45% e Banca Ifigest con il 36,5%, mentre il manager Pietro Cirenei, che ricopre la carica di amministratore delegato, e Marco Seveso hanno il 9,5% e l'8,8%, rispettivamente. Dei quattro fondi considerati, ben tre si collocano nel primo quartile delle rispettive graduatorie; il punteggio complessivo è pari così a 35 punti. Soprarno ha preceduto in classifica Etica sgr ed Ersel sgr,



entrambe con venti punti. Nella più affollata graduatoria dei gruppi di gestione internazionali, infine, a spuntarla su tutti, con 80 punti e il 58,8% dei 17 fondi esaminati nel primo quartile, è Threadneedle che precede Gam Star e Robeco, entrambi con 75 punti. Il gruppo Columbia Threadneedle Investments fa parte del gruppo Usa Ameriprise Financial e ha masse in gestione per 468 miliardi di dollari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1



1



2



2

Marco Carreri (1) Ad Anima;
Tommaso Corcos (2)
 Ad di Eurlon Capital SGR e
 Presidente di Epsilon

Pietro Cirinei (1) Ad
 Soprano;
Alessandro Aspesi (2)
 Country head
 Italia Columbia
 Threadneedle